



Istituto Omnicomprensivo Statale "De Filippo - Don Diana"
82026 Morcone (BN) tel. 0824 956423
Scuola dell'Infanzia – Primaria – Secondaria di I grado
Secondaria di II grado (LICEO – IPSAR- ITE)



Piazza Manente – 82026 Morcone (BN) - Tel. 0824-956423 - Fax 0824-995999
C.F. **92029070627** - Codice Meccanografico **bnic819003** - Codice fatturazione: **UFAWQI**
e-mail: bnic819003@istruzione.it – bnic819003@pec.istruzione.it
Url : <https://www.icmorcone.edu.it>

Ai Docenti Neo Assunti
e p.c. Ai Docenti Tutor e
ai docenti Funzione Strumentale
Istituto Omnicomprensivo
"De Filippo – Don Diana"
- Morcone
AI SitoWeb

Oggetto: Anno di formazione e di prova a.s.2024/25- Patto per lo sviluppo professionale.

In relazione al percorso di formazione, si chiede alle SS.LL. di consegnare allo Scrivente, entro il 21 dicembre 2024, il modello compilato del Patto per lo sviluppo professionale. Il patto per lo sviluppo professionale delinea gli obiettivi di sviluppo delle competenze di natura culturale, disciplinare, didattico-metodologica e relazionale da raggiungere o da migliorare. Tale patto stabilisce, dunque, l'impegno del docente a rafforzare le proprie competenze didattiche attraverso la partecipazione a laboratori formativi, ad attività formative organizzate dalla propria scuola o da reti di scuole.

In allegato il modello in formato word.

Con l'augurio di un costruttivo e proficuo percorso formativo, si porgono distinti saluti.

Prof. Nazzareno Miele
*Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2 del Decreto Legislativo n. 39/1993*

Istituto Omnicomprensivo Statale "De Filippo - Don Diana"

82026 Morcone (BN) tel. 0824 956423

Scuola dell'Infanzia – Primaria – Secondaria di I grado

Secondaria di II grado (LICEO – IPSAR- ITE)

Piazza Manente – 82026 Morcone (BN) - Tel. 0824-956423 - Fax 0824-995999

C.F. **92029070627** - Codice Meccanografico **bnic819003** - Codice fatturazione: **UFAWQI**

e-mail: bnic819003@istruzione.it – bnic819003@pec.istruzione.it

Url : <https://www.icmorcone.edu.it>

PATTO PER LO SVILUPPO PROFESSIONALE

- VISTO** il D.M. n. 226/2022, art. 5, commi 2 e 3;
- VISTA** la nota ministeriale prot. n. 202382 del 26.11.2024, ha, *avente ad oggetto "Periodo di formazione e prova per i docenti neoassunti e per i docenti che hanno ottenuto il passaggio di ruolo. Attività formative per l'a.s. 2024-2025"*;
- VISTA** la nota dell'Ufficio III dell'USR Campania, *concernente gli elementi strutturali del percorso di formazione e prova dei docenti neoassunti a.s. 2024/2025*;
- ESAMINATO** il Bilancio iniziale delle competenze elaborato dal docente
- ANALIZZATI** il PTOF, i curricula degli studi e la documentazione dei Consigli di intersezione/interclasse/classe;
- SENTITO** il docente tutor nominato con atto prot..... del.....,

TRA

Il docente neoassunto (o in periodo di formazione e prova) _____

(in seguito chiamato "docente") in servizio presso questa istituzione scolastica a decorrere dal

E

Il Dirigente Scolastico _____

SI PATTUISCE QUANTO SEGUE

Art. 1 FINALITA'

Il presente atto si propone di delineare alcuni impegni e percorsi formativi volti a migliorare la professionalità del docente nel contesto della scuola in cui opera.

Art. 2 COMPETENZE DA POTENZIARE, RAFFORZARE O COSTRUIRE

- a) Per il corrente anno scolastico 2024/2025, le **competenze da acquisire**, come evidenziate nel bilancio iniziale, afferenti a specifiche aree di professionalità, sono le seguenti:

es: - sviluppare strategie metodologiche inclusive valorizzando le differenze;	INSEGNAMENTO
es: - saper orientare gli alunni, valorizzandone abilità e attitudini	
es: - saper realizzare collegamenti interdisciplinari;	
es: - collaborare e relazionarsi positivamente con i colleghi e con tutto il personale;	PARTECIPAZIONE ALLA VITA DELLA SCUOLA
es: - istituire rapporti efficaci e corretti con le famiglie degli alunni;	
es: - approfondire la conoscenza sugli sviluppi culturali e metodologici dei campi di esperienza/ delle discipline/ del proprio campo disciplinare;	FORMAZIONE CONTINUA
es: - utilizzare strumenti efficaci di documentazione della formazione e favorirne la diffusione tra i colleghi.	

- b) Per il corrente anno scolastico 2024/2025, le **competenze da potenziare**, come evidenziate nel bilancio iniziale, afferenti a specifiche aree di professionalità sono le seguenti:

es: - migliorare le proprie competenze disciplinari e di mediazione/insegnamento della propria disciplina;	INSEGNAMENTO
es: - migliorare le proprie competenze nell'impiego delle metodologie attive e della didattica differenziata;	

es: - attivare un più efficace confronto con i colleghi;	PARTECIPAZIONE ALLA VITA DELLA SCUOLA
es: - contribuire maggiormente agli aspetti organizzativi e alle attività funzionali all'insegnamento;	
es: - valorizzare la pratica autoriflessiva sull'esperienza professionale	FORMAZIONE CONTINUA
es: - aggiornarsi sugli sviluppi culturali e metodologici della propria disciplina e della relativa didattica.	

Tali obiettivi sono da raggiungere attraverso le attività formative connesse al periodo di formazione e prova, di cui all'articolo 6 del D.M. 226/2022, e la partecipazione ad attività formative programmate dall'istituzione scolastica di servizio o da reti di scuole, organizzate dall'Ufficio Scolastico Regionale, Università o enti accreditati, anche mediante l'utilizzo eventuale delle risorse relative al bonus per la formazione (art. 1, comma 121, della L.107/15).

Art. 3 IMPEGNI DEL DOCENTE

► Il docente in periodo di formazione e prova redige la propria **programmazione annuale**, in cui specifica, condividendoli con il tutor, gli esiti di apprendimento attesi, le metodologie didattiche, le strategie inclusive per alunni con bisogni educativi speciali e di sviluppo delle eccellenze, gli strumenti e i criteri di valutazione, che costituiscono complessivamente gli obiettivi dell'azione didattica (art. 4, comma 3 del Decreto Ministeriale n. 226/2022).

► Il docente si impegna a **potenziare e costruire** le suindicate competenze attraverso:

- la partecipazione alle attività formative destinate ai docenti in anno di formazione e prova;
- la partecipazione alle attività formative attivate da questa istituzione scolastica o dalle reti di scuole a cui essa partecipa;
- la frequenza di percorsi formativi finalizzati al proprio sviluppo professionale e al rafforzamento delle proprie competenze, anche eventualmente utilizzando delle risorse ricevute con la Carta di cui all'articolo 1, comma 121, della Legge 107/2015.

► Il docente **indica le aree di interesse che intende approfondire**, in coerenza con le priorità per la formazione di cui alla citata nota ministeriale prot. n. 202382 del 26.11.2024:

- *inclusione sociale e dinamiche interculturali;*
- *bisogni educativi speciali;*
- *innovazione della didattica delle discipline e motivazione all'apprendimento;*
- *buone pratiche di didattiche disciplinari;*
- *gestione della classe e dinamiche relazionali, con particolare riferimento alla prevenzione dei fenomeni di violenza, bullismo e cyberbullismo, discriminazioni;*
- *percorsi per competenze relazionali e trasversali;*
- *contrasto alla dispersione scolastica;*
- *attività di orientamento e didattica orientativa; • insegnamento di educazione civica: nuove Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica (D.M. n.183/24) e sua integrazione nel curricolo;*

- *valutazione didattica degli apprendimenti e del comportamento;*
- *valutazione di sistema (autovalutazione e miglioramento);*
- *educazione alla sostenibilità.*

Art. 4 IMPEGNI DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

Il Dirigente Scolastico si impegna a:

- **informare** il docente in formazione e prova circa le caratteristiche salienti del percorso formativo, gli obblighi di servizio e professionali connessi al periodo di prova, le modalità di svolgimento e di valutazione;
- **autorizzare** la partecipazione ad attività formative coerenti con le competenze indicate nel documento e a fornire le informazioni in suo possesso circa iniziative di formazione interne o esterne.

Letto, confermato e sottoscritto

IL DOCENTE

Prof. Nazzareno Miele

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2 del Decreto Legislativo n. 39/1993*